

Milano, 25 settembre 2024
Stati Generali della Logistica del Nord-Ovest 2024

NUOVA LOGISTICA PER IL LAVORO, LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA' ECONOMICA

Federica Catani, *Direttore Scuola Nazionale Trasporti e Logistica*

Scuola Nazionale Trasporti e Logistica è scuola di formazione specializzata nel **settore logistica, porti, trasporti e spedizioni internazionali**. Da oltre 30 anni è punto di riferimento riconosciuto da imprese, enti, associazioni e parti sociali di settore per lo sviluppo delle risorse umane e per la formazione specialistica di settore.

Gli ambiti principali di azione sono:

- Formazione di giovani in cerca di lavoro e di persone in cerca di ricollocazione
- Formazione continua aziendale
- Servizi per il lavoro
- Studi, ricerche e attività di accompagnamento

- 1) **filiera professionale** completa legata al settore logistico-portuale (formazione di figure professionali di diverso livello, in collegamento con le competenze del Repertorio)
- 2) **filiera formativa** (non solo percorsi ITS, ma anche corsi assunzionali ad hoc per le aziende, senza dimenticare il grande tema della formazione continua)
- 3) **filiera territoriale** in una logica (inesorabilmente) interregionale

PORTO - Operatore Polivalente Terminal Portuale

TRASPORTO - Autotrasportatore/addetto scorta tecnica

TRASPORTO - Conducente autobus

AGENTE SPEDIZIONIERE - Tecnico delle Spedizioni marittime

DOGANA - Tecnico doganalista

LOGISTICO - Tecnico della Mobilità persone e merci

FERROVIARIO - Tecnico Ferroviario Polifunzionale

MAGAZZINO - Magazziniere

TRASVERSALE - Logistic Manager in ambito portuale

MANUTENZIONE - Manutentore mezzi portuali, stradali e ferroviari

in stretto collegamento con le competenze del Repertorio regionale e contribuendo «dal basso» al continuo aggiornamento dei profili professionali

PROGETTI PER «GIOVANI» AD HOC PER LE IMPRESE

146 inserimenti diretti generati da progetti di tipo assunzionale, **74 nuovi inserimenti previsti nel breve periodo** a seguito dei progetti in corso, **circa ulteriori 80 contratti** previsti a seguito nei progetti già commissionati dalle Imprese con start up 2025.

Una scuola accreditata come Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, con appena 10 dipendenti specialisti della formazione, può generare nel breve periodo (36 mesi), con i giusti strumenti, un impatto 15 volte superiore in termini di occupazione di nuovi operatori nell'economia del mare, servendo le imprese di primo piano che rendono la Liguria leader della portualità nazionale.

Le imprese stanno richiedendo un canale sempre più efficiente ed innovativo di recruiting per “trovare” giovani e quello della formazione professionale sembra decisamente assicurare la qualità di cui hanno bisogno.

Le attività ad hoc che compongono la filiera formativa che vedono impegnata SNT, in aggiunta alla formazione ITS e alla progettazione formativa ad hoc per le Imprese, appartengono a tre ambiti principali:

- **Formazione-orientamento ai giovani:** fondamentale in questi anni per “trovare i giovani” (da un certo punto di vista è diventato più difficile “trovare” i giovani che formarli)
- **Formazione mirata in ottica di specializzazione** (sia per giovani sia per lavoratori): nuove tecnologie, procedure, materiali, normative. In questo ambito la parte più difficile è avere la disponibilità di docenti specializzati, ma una Scuola che si esprime ad alto livello continua ad attrarne e viene svolto un lavoro di recruiting e fidelizzazione dei docenti particolarmente approfondito, anche attraverso fornitori e partner di riferimento delle imprese
- **Affiancamento operativo**, a seguito della formazione. In questo ambito la parte più «sfidante» è “formare i formatori aziendali o di settore”, anche nell’ottica di creare un gruppo certificato di istruttori.

Risulta indispensabile, anche alla luce di nuovi confini amministrativi (Autorità di Sistema Portuale, nuova Zona Logistica Semplificata, etc.), **superare il criterio geografico** e ragionare per “macroarea”, secondo una **visione di portualità allargata** dal mare al retroporto.

Il legame tra le Regioni è, inoltre, oggettivo e dato anche dalla presenza di grandi Gruppi societari che hanno posto in prossimità delle infrastrutture portuali e intermodali le proprie basi strategiche.

Il «viaggio» che compie ogni contenitore è la concreta espressione di un processo che non può per sua natura esaurirsi all'interno dei confini di un singolo territorio.

Esiste una specifica “**responsabilità**” delle Scuole accreditate per assicurare nel tempo una formazione di qualità all’interno di tutta la filiera formativa e professionale.

Questa responsabilità si traduce in una **presa in carico** a 360 gradi dei fabbisogni ed in un lavoro continuo di «matching» che tenga conto delle diverse soluzioni disponibili nel contesto della filiera formativa.

«Dovere» delle scuole di formazione è governare la filiera formativa con adeguati strumenti preparatori e di accompagnamento, ed in particolare:

- Analisi, studi e ricerche
- Certificazione dei piani formativi, in una logica non di mera “erogazione” ma di garanzia di qualità
- Diffusione e sviluppo di attività volte a rafforzare, prima ancora di una formazione specialistica, una “cultura” di settore.

BILANCIO QUALITATIVO DEL SISTEMA (SNT, Imprese, giovani, sistema pubblico)

PUNTI DI FORZA DEL SISTEMA:

- **Qualità occupazionale in aziende strutturate**
- **Scuola specializzata di settore e qualificata rete di sostegno**
- **Giovani selezionati e che, messi alla prova, esprimono un alto potenziale**
- **Processi virtuosi per cui ex allievi diventano a loro volta formatori**
- **Sistema pubblico che «recepisce» e interviene in risposta ai fabbisogni, in una logica bottom-up e sussidiaria**

PUNTI DI DEBOLEZZA:

- **Consapevolezza**
 - dei giovani (visione culturale che possiedono circa le professioni del porto)
 - delle imprese (disponibilità di strumenti che potrebbero sostenerle in un progetto ad hoc assunzionale)
 - delle istituzioni (presenza di un'offerta formativa tutt'altro che standard e generalista)